

Stimat. sig. Prof.

14/
6 - 90.
Anno. Piem.

Finalmente le invio il fascicolo
dell'Icones, il quale ben prima s'ora sarebbe
uscito, se alla fretta mia avesse fatto eco la
buona volontà del Litografo e tipografo.

Ed ora nel rassegnarle quel tantamen, io mi
chiedo s'io non fui troppo ardito nell'intrapren-
dere un lavoro sì arduo e difficile, e s'io
non ho temerariamente troppo richiesto dalle mie
forze intellettuali e fisiche. Una sola cosa mi
fa operare fidente l'avvenire, ed è il sapere
sì Lei all'ovv. e siccome a Lei solo le cogni-
zioni, ma pur poche che possedo, e l'ardire mi ca-
ra sì intraprendere un cotale lavoro, così l'opera
mia dovesse qualche piccolo merito avere, avrò
sempre presente che a Lei più che a me esso
spetta.

Ed ora mi permetta sì parlarle alquanto del
lavoro stesso.

Nella seconda parte del fascicolo illustrerò
(sempre colle stesse scale d'ingrandimento la qua-
le meglio vi presterà nella forma piccole) i
generi *Melanomma* e *Tachospora*, indi nel
II fascicolo il genere *Septosphaeria*. Se nella pri-
ma parte del fascicolo I. potrò far entrare le
Sporormie e gli altri generi di *Phaeosporang.* avrò
piacere, così sarà esaurito il gruppo.

Le invierò quanto prima il pacco colle specie
spediti. Per ora non mi manda nulla, poiché
tra poco sarò a Padova, di più ora lavoro atti-
vamente sul *Funghi* del *Mare* di *Frege*, onde
terminarli quanto più presto posso. Che lavoro! Avrò
esaminato almeno 1000 funghi... Anzi tutte per-
specie note. Al buon conto mi servono per le
Leones.

Non apra tanto gli occhi sugli errori tipografici,
la prego, poiché il tipografo qui non è certo
della portata filologica di Cortivo.

S' Ella ha qualche modificazione da propormi
io accetterò ben volentieri il modo di vedere suo,
convinto che sia da preferirsi al mio in tutto.
Ho visto nella Soc. Mycol. la memoria di Lei.
La tavola è ben riuscita, specie dal lato
litografico, e vorrei essere stato il maestro lito-
grafico di Chiusi per poter andare superbo
di un tanto allievo. Almeno s'abbia lei
le mie congratulazioni sincere.

Di De Toni nulla so. Sta bene? Lui viene qua-
jato, e l'incarico dei calcoli per lei.

Non so se Paoletti abbia ancora pubblica-
to il suo lavoro sulla Portiera e sarei desidero-
so di sapere se intende stamparlo e quando.
Ed ora, dopo averla tediatto con tante doman-
de, oso farne un'altra, pregandola a voler
mi compariere con quella bontà che lei è
propria e della quale mi si è tante pro-
ve. Ho letto in un giornale di ^{costo} ~~quel~~, che

Che Sire della combinazione che il fascicolo è uscito
al 13 Giugno 1899 cioè 8 anni appunto dopo l'uscita
del I Volume? Non sono superstizioso, ma tengo la cosa
come un buon augurio.

In quest'anno si stampano le Sigge di
Botanica. Io sarei ansioso di avere una
copia di quella fin qui pubblicata, per
cui la pregherei di incamminare Chino o De Toni
o Paolotti, a volermi quest'opera tutte le uscite,
salvo a regolare tutto i conti.

Chiedetelo di nuovo scusa, e pregandoli
di ricordarmi affettuosamente ad Chino, De Toni
e Paolotti, e di presentare i miei rispetti onegui
a tutti della distinta di la famiglia, mi
fido

Di lei aff^{mo} e devot^o M. L.

P.S. Mia moglie mi incarica di porgere a lei ed
alle di lei famiglia i miei saluti più rispettosi -
Mi rivolgo al personale dell'orto ed in specie
a Pizzoli, e Annibale - Sui.